PROGRAMMA GRUPPO IT HOLDING

Ex art. 4, comma 2, Legge 18 febbraio 2004 n. 39

PRESENTATO AL
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DAI
COMMISSARI STRAORDINARI
AVV. STANISLAO CHIMENTI
DOTT. ANDREA CICCOLI
DOTT. ROBERTO SPADA

INDICE

I INTRODUZIONE

- 1.1 Profili generali
- 1.2 L'ammissione in Amministrazione Straordinaria di Ittierre e l'attrazione delle principali società del Gruppo IT Holding
- 1.3 Il Gruppo: (A) Profilo industriale; (B) Evoluzione della struttura societaria
 - 1.3.1 La composizione e la struttura del Gruppo IT Holding alla data di inizio della Procedura
 - 1.3.2 La struttura dell'azionariato di IT Holding
 - 1.3.3 L'evoluzione della struttura societaria delle singole Società in AS
 - 1.3.4 Revisione e certificazione del bilancio
- 1.4 Sintesi delle cause dello stato di insolvenza del Gruppo
- 1.5 Programma IT Holding individuazione delle attività destinate alla prosecuzione e di quelle destinate alla liquidazione

II PRINCIPALI ATTIVITÁ SVOLTE DALL'APERTURA DELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

- 2.1 Profili generali
- 2.2 L'acquisizione della finanza e il suo impiego per la continuazione dell'attività di impresa
- 2.3 I contratti di licenza
- 2.4 Filiali e distribuzioni estere
- 2.5 La nuova struttura della dirigenza
- 2.6 Attività di riorganizzazione e rimodulazione del personale
- 2.7 Nomina di consulenti strategici e dei Consulenti Finanziari
- 2.8 Iniziative legali

III LE SITUAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO IT HOLDING: PRIMA DELL'ENTRATA IN PROCEDURA E AL 30 GIUGNO 2009

- 3.1 Situazione patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2008
 - 3.1.1 Avvertenza relativa ai dati ed alle informazioni contenute nel paragrafo 3.1 e nei relativi allegati
 - 3.1.2 Sintesi della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2008 approvata dal Consiglio di Amministrazione allora in carica
 - 3.1.2(a) Schemi di bilancio
 - 3.1.2(b) Note di commento del Consiglio di Amministrazione in carica al 13 novembre 2008
 - 3.1.2(c) Risultati reddituali
- 3.2 Dati economici e patrimoniali del Gruppo e delle singole società al 30 giugno 2009
 - 3.2.1 Criteri di redazione e valutazione
 - 3.2.2 Schemi di bilancio

- 3.2.3 Principi di consolidamento
- 3.2.4 Commenti alle principali voci della Situazione Patrimoniale Consolidata

IV L'INDEBITAMENTO

- 4.1 Profili generali
 - 4.1.1 Premessa
 - 4.1.2 Criteri
- 4.2 Sintesi dell'indebitamento finanziario
 - 4.2.1 Obbligazioni
 - 4.2.2 Prestito a medio termine
- 4.3 Debito infragruppo
- 4.4 Riepilogo generale del debito in pre-deduzione, privilegiato e chirografario delle Società in AS

V IL PIANO INDUSTRIALE

- 5.1 Premessa
- 5.2 Il settore del lusso e dei relativi marchi
- 5.3 Business Unit Licenze
 - 5.3.1 Breve descrizione della Business Unit Licenze
 - 5.3.2 Recenti performance economiche e budget 2009-10
 - 5.3.3 Mission e scelte strategiche della Business Unit Licenze
 - 5.3.3(a) <u>I mercati</u>
 - 5.3.3(b) <u>Il portafoglio prodotti</u>
 - 5.3.3(c) <u>Il portafoglio marchi</u>
 - 5.3.4 Il Piano Industriale Business Unit Licenze a medio termine
- 5.4 Business Unit Ferré
 - 5.4.1 Breve descrizione della Business Unit Ferré
 - 5.4.2 Recenti performance economiche e budget 2009-10
 - 5.4.3 Il Piano Industriale Business Unit Ferré a medio termine
- 5.5 Business Unit Malo
 - 5.5.1 Breve descrizione della Business Unit Malo
 - 5.5.2 Recenti performance economiche e budget 2009-10
 - 5.5.3 Il Piano Industriale Business Unit Malo a medio termine

VI PROGRAMMA

- 6.1 Profili generali
 - 6.1.1 Gli scopi della Legge Marzano e del Programma
 - 6.1.2 La rilevanza del "gruppo di impresa"
 - 6.1.3 L'attività di ristrutturazione
 - 6.1.4 Le soluzioni concordatarie
- 6.2 Il Programma del Gruppo IT Holding
 - 6.2.1 Sintesi delle analisi propedeutiche alla scelta
 - 6.2.2 La ricerca di un terzo assuntore per una soluzione concordataria e le opzioni alternative

- 6.2.3 Le procedure di selezione
- 6.2.4 Le ipotesi alternative
- 6.2.5 Le forme di pubblicità
- 6.3 Finalità, ambito e indice degli Allegati

ELENCO ALLEGATI

- 1) Decreto di ammissione alla Procedura Madre e relativa sentenza dichiarativa di insolvenza.
- 2) Decreti di ammissione alla Procedura delle altre Società in AS e relative sentenze dichiarative di insolvenza.
- 3) Istanze di proroga del termine di presentazione del Programma IT Holding e della Relazione.
- 4) Provvedimenti di proroga del Ministero e del Tribunale di Isernia.
- 5) Elenco istanze e atti depositati dai Commissari Straordinari innanzi al Ministero, al giudice delegato e al Comitato di Sorveglianza.
- 6) Situazione Patrimoniale Consolidata e civilistica al 30 giugno 2009 con allegate le situazioni civilistiche delle Società in AS e *limited review* di PwC.
- 7) Chart del Gruppo al 31 marzo 2009.
- 8) Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza e suoi allegati.

I INTRODUZIONE

DEFINIZIONI

Amministrazione Straordinaria: la procedura di amministrazione straordinaria di cui alla Legge Marzano.

Bond ITHF: il prestito obbligazionario descritto al Capitolo IV, paragrafo 4.2.1.

Business Unit: le divisioni astrattamente delineate, per attività omogenee, dai Commissari Straordinari al fine di una gestione più efficiente del Gruppo.

Business Unit Licenze: la Business Unit descritta al Capitolo I, paragrafo 1.3.

Business Unit Ferrè: la Business Unit descritta al Capitolo I, paragrafo 1.3.

Business Unit Malo: la Business Unit descritta al Capitolo I, paragrafo 1.3.

Comitato di Sorveglianza: il comitato di sorveglianza descritto al Capitolo I, paragrafo 1.2.

Commissari Straordinari: congiuntamente: 1) l'avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro, nato a Roma il 19 aprile 1965; 2) il dott. Andrea Ciccoli, nato a Pesaro il 29 gennaio 1965; 3) il dott. Roberto Spada, nato a Cuneo il 25 settembre 1963.

Consulenti Finanziari: congiuntamente i consulenti Mediobanca – Banca di Credito Finanziario – S.p.A. e Sin&rgetica S.r.l.

Emittente: ITHF quale società emittente il Bond ITHF.

Garanti: le società indicate nel Capitolo IV, paragrafo 4.2.1, che hanno garantito il Bond ITHF e il Term Loan.

Garanzie: le fideiussioni e i pegni descritti al Capitolo IV, paragrafo 4.2.1.

Gruppo IT Holding o **Gruppo**: il gruppo di società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. da IT Holding.

Legge Fallimentare: il Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Legge Marzano: la legge 18 febbraio 2004 n. 39 e successive modificazioni e integrazioni, con cui è stato convertito con modificazioni il decreto legge 23 dicembre 2003 n. 347.

Legge Prodi bis: il decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270.

Linee di Credito: le linee di credito descritte al Capitolo II, paragrafo 2.2.

Ministero: il Ministero dello Sviluppo Economico.

Ministro: il Ministro dello Sviluppo Economico.

Piano Industriale o Piani Industriali: è di volta in volta il piano industriale di ciascuna Business Unit.

Procedura: la procedura di Amministrazione Straordinaria cui sono sottoposte le Società in AS ai sensi della Legge Marzano.

Procedura Madre: la procedura di Amministrazione Straordinaria di Ittierre ai sensi dell'art. 80 della Legge Prodi *bis*.

Programma: il programma di cui all'art. 4, comma 2 della Legge Marzano.

Programma IT Holding: è il presente documento comprensivo dei suoi allegati e di eventuali integrazioni.

PwC: la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza o, semplicemente, Relazione: la relazione di cui all'art. 28 della Legge Prodi *bis* e i relativi allegati.

Società in AS: Ittierre e tutte le società attratte dalla Amministrazione Straordinaria di Ittierre di seguito indicate e definite:

- 1. Exté: Exté S.r.l. oggi in A.S.
- 2. GF Manufacturing: GF Manufacturing S.r.l. in liquidazione oggi in A.S.
- 3. Gianfranco Ferré o Ferré: Gianfranco Ferré S.p.A. oggi in A.S.
- 4. ITC: ITC S.p.A. oggi in A.S.
- 5. IT Distribuzione: IT Distribuzione S.r.l. oggi in A.S.
- 6. IT Holding: IT Holding S.p.A. oggi in A.S.
- 7. ITH Commercial: IT Holding Commercial Services S.r.l. oggi in A.S.
- 8. ITHF: la società lussemburghese IT Holding Finance S.A. oggi in A.S.
- 9. ITR USA: ITR Usa Retail S.r.l. oggi in A.S.
- 10. Ittierre: Ittierre S.p.A. oggi in A.S.

- 11. Madeferré: Madeferré S.r.l. in liquidazione oggi in A.S.
- 12. Malo: Malo S.p.A. oggi in A.S.
- 13. Nuova Andrea Fashion o Nuova Andrea: Nuova Andrea Fashion S.p.A. oggi in A.S.
- 14. PA Investments: P.A. Investments S.A. oggi in A.S.
- 15. Plus IT: Plus IT S.p.A. oggi in A.S

Term Loan: il finanziamento descritto al Capitolo IV, paragrafo 4.2.2.

Tribunale: il Tribunale di Isernia.

NOTA: SI SEGNALA CHE LE PRESENTI DEFINIZIONI POTREBBERO NON APPLICARSI AI BILANCI E ALLE SITUAZIONI PATRIMONIALI CONTENUTE NEL PROGRAMMA IT HOLDING, LADDOVE SI RIPORTA FEDELMENTE IL TESTO APPROVATO, NÉ AGLI ALLEGATI.

1.1 Profili generali

Il Programma IT Holding è redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge Marzano dai Commissari Straordinari.

La scelta delle linee programmatiche tiene conto dell'analisi delle cause dello stato di insolvenza del Gruppo IT Holding (vedi in allegato la Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza), della valutazione (necessariamente svolta in termini probabilistici alla luce della situazione attuale) concernente la possibilità del Gruppo e/o di sue parti di recuperare l'equilibrio economico (vedi *infra*, in particolare, i Capitoli II, V e VI). Il Programma IT Holding indica pertanto i presupposti e le condizioni per il raggiungimento di tale equilibrio economico.

In particolare, si segnala che il presupposto di realizzazione del Programma IT Holding nelle sue possibili articolazioni è legato sia al rilascio da parte del ceto bancario della finanza necessaria per la copertura del fabbisogno dei prossimi sei mesi, e al suo successivo rinnovo, sia al reperimento delle risorse necessarie a coprire il fabbisogno finanziario fino al recupero dell'equilibrio economico, anche attraverso l'intervento di terzi, potenzialmente interessati (vedi *infra*, in particolare, i Capitoli II e VI).

La configurazione del Gruppo, la natura e profondità della crisi e la necessità di individuare, con un confronto con il mercato, specifiche soluzioni, hanno portato a ritenere che il modo più efficace di procedere per perseguire gli obiettivi prefissi dalla Legge Marzano (in particolare la preservazione dell'organizzazione dei fattori della produzione, se del caso riorganizzandoli e ridefinendo perimetro e complessi produttivi) fosse quello di prefigurare soluzioni opportunamente flessibili, utilizzando le diverse opzioni che l'ordinamento consente.

1.2 L'ammissione in Amministrazione Straordinaria di Ittierre e l'attrazione delle principali società del Gruppo IT Holding

Con decreto del Ministro del 12 febbraio 2009, Ittierre (sub-holding del Gruppo IT Holding) è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui alla Legge Marzano e sono stati nominati contestualmente Commissari Straordinari i signori Stanislao Chimenti, Andrea Ciccoli e Roberto Spada (allegato 1).

In data 24 febbraio 2009, sono state ammesse alla Procedura la capogruppo IT Holding -

società quotata alla Borsa Italiana segmento Star - nonché le principali società del Gruppo. Nei mesi successivi sono state attratte altre società del Gruppo IT Holding e PA Investments, società lussemburghese che detiene il controllo di diritto di IT Holding. Per tutte le società ammesse e attratte in Procedura i Commissari Straordinari hanno depositato ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza davanti al Tribunale di Isernia, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Marzano.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle Società in AS, con indicazione delle date di ammissione alla Procedura, di pubblicazione delle sentenze dichiarative dello stato di insolvenza (allegato 2) e della relativa udienza di verifica dello stato passivo.

Società	Data decreto ammissione alla procedura di AS	Data sentenza stato di insolvenza	Data prima udienza di verifica stato passivo e eventuale rinvio
Ittierre S.p.A.	12/02/2009	18/02/2009	08/07/2009
			rinvio: 16/12/2009
IT Holding S.p.A.	24/02/2009	11/03/2009	15/07/2009
			rinvio: 16/12/2009
ITC S.p.A.	24/02/2009	11/03/2009	15/07/2009
			rinvio: 16/12/2009
Plus IT S.p.A.	24/02/2009	11/03/2009	22/07/2009
			rinvio: 11/11/2009
Gianfranco Ferré S.p.A.	24/02/2009	11/03/2009	22/07/2009
			rinvio: 25/11/2009
Malo S.p.A.	24/02/2009	11/03/2009	15/07/2009
			rinvio: 16/12/2009
Nuova Andrea Fashion S.p.A.	24/02/2009	11/03/2009	15/07/2009
	•		rinvio: 16/12/2009
Exté S.r.l.	24/02/2009	11/03/2009	22/07/2009
			rinvio: 11/11/2009
ITR USA Retail S.r.l.	24/02/2009	11/03/2009	08/07/2009
			rinvio: 27/01/2010
IT Holding Commercial Services	24/02/2009	11/03/2009	08/07/2009
S.r.l.			rinvio: 27/01//2010
IT Distribuzione S.r.l.	05/03/2009	20/03/2009	20/07/2009
			rinvio: 11/11/2009
IT Holding Finance S.A.	27/03/2009	10/04/2009	22/07/2009
			rinvio: 18/11/2009
P.A. Investments S.A.	24/04/2009	15/05/2009	22/07/2009
	W		rinvio: 18/11/2009
GF Manufacturing S.r.l. in liquidazione	18/06/2009	03/07/2009	16/12/2009
Madeferré S.r.l. in liquidazione	18/06/2009	03/07/2009	16/12/2009

Come evidenziato dalla precedente tabella, solo fra maggio e luglio 2009, periodo in cui sono state pubblicate le sentenze dichiarative dell'insolvenza relative a PA Investments e alle

ultime società del Gruppo IT Holding attratte in Procedura, i Commissari Straordinari hanno avuto la possibilità di effettuare quella valutazione completa e unitaria del Gruppo IT Holding che costituisce presupposto essenziale per la redazione del Programma IT Holding e della Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza.

Conseguentemente, i Commissari Straordinari hanno depositato, rispettivamente, in data 3 agosto 2009 innanzi al Tribunale e in data 4 agosto 2009 innanzi al Ministero, istanze per la proroga del termine per la presentazione del Programma IT Holding ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge Marzano nonché della Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza (allegato 3).

Con provvedimenti rispettivamente in data 10 agosto 2009 e in data 21 agosto 2009 (allegato 4), il Ministro e il Tribunale hanno prorogato il termine di cui all'art. 4, comma 2, della Legge Marzano per il deposito del Programma IT Holding e della Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza di ulteriori 90 giorni.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della Legge Marzano e dell'art. 45 della Legge Prodi *bis*, con decreto del Ministro del 7 maggio 2009 è stato nominato il comitato di sorveglianza del Gruppo IT Holding (il "Comitato di Sorveglianza").

Il Comitato di Sorveglianza è composto:

A) dai signori:

- avv. Vittorio Allavena, nato a Genova il 30 aprile 1965;
- avv. Massimo Buco, nato a Roccamontina (CE) il 24 ottobre 1961;
- dott. Antonio Digati, nato a Udine il 15 agosto 1966;

tutti in qualità di "esperti" ai sensi dell'art. 45 della Legge Prodi *bis* e l'avv. Vittorio Allavena in qualità di presidente;

B) dalle seguenti società:

- Mondadori Pubblicità S.p.A., con sede in Segrate (Mi) via Mondadori n. 1, nella persona del membro designato dott. Gabriele Verganti:
- Lavanderia Centro Italia S.r.l., con sede in Zona Industriale località Cà Malpino, Sant'Angelo in Vado (PU), nella persona del membro designato cav. Fabio Pedini.

1.3 Il Gruppo: (A) Profilo industriale; (B) Evoluzione della struttura societaria

(A) <u>Profilo industriale</u>

Il Gruppo IT Holding è stato fondato nei primi anni '80 dal signor Tonino Perna con il nome di Manifatture Ittierre S.r.l. (oggi Ittierre). La sua sede si trova sin da allora a Pettoranello di Molise, l'area industriale di Isernia.

Oggi, il Gruppo – costituito da oltre 40 società aventi natura operativa e di *holding* - opera nel settore dell'abbigliamento e degli accessori (borse e scarpe) attraverso marchi sia di proprietà (Ferré, Malo e Exté) sia concessi in licenza nel segmento delle c.d. *young line*.

Agli inizi degli anni '90, Ittierre ha acquisito le licenze delle *young line* di alcuni rilevanti stilisti italiani e ha lanciato il proprio marchio Exté avviando un processo di forte crescita che le ha permesso nel 1997 di quotarsi alla Borsa Italiana.

Nel 1999, Ittierre ha acquisito la proprietà del marchio Malo, *leader* nella maglieria di *cashmere* e del marchio Gentry-Portofino. Nello stesso anno sono stati acquisiti anche i marchi Allison (operante nel settore occhialeria) e Romeo Gigli.

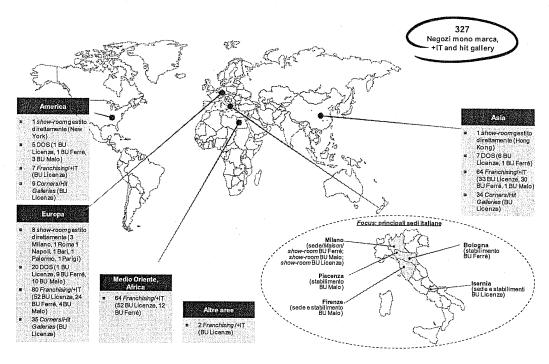
Nel 2000, l'allora capogruppo Ittierre Holding S.p.A. ha cambiato denominazione in IT Holding.

Nel 2002, IT Holding ha acquisito il controllo della Gianfranco Ferré - uno dei marchi storici della moda italiana - con l'obiettivo di proseguire il percorso di sviluppo della propria presenza nella fascia alta del settore moda, attraverso marchi di proprietà.

Nel 2005, il Gruppo ha lanciato la divisione accessori "+IT" (Plus IT), che, replicando il modello di Ittierre, è divenuta licenziataria con riferimento alle linee accessori di alcuni dei brand già in licenza a Ittierre. La divisione accessori si è sviluppata con l'apertura di una rete di punti vendita in *franchising* denominati "+IT" specializzati nella vendita di accessori dei marchi gestiti in licenza.

Oggi, le società del Gruppo sono presenti in tutti i principali mercati mondiali attraverso 4 branch estere (Francia, Germania, USA, Hong Kong), 10 show-room, 32 negozi gestiti direttamente (direct operating store, di seguito "DOS"), 217 negozi in franchising, 78 corner personalizzati e più di 2.500 negozi multi marca.

La diffusa presenza internazionale del Gruppo si riflette in ricavi così allocati: per il 44% in Italia; per il 33% in Europa; per il 7% in Nord America; per il 7% Estremo Oriente/Giappone; e infine per il 9% in altri mercati.



Dati relativi alla collezione AI09.

"Hit galleries" punti vendita multi marca che hanno nel loro assortimento prodotti del solo Gruppo IT Holding. Fonte: dati gestionali Gruppo IT Holding.

Operativamente, al 30 settembre 2009 il Gruppo conta circa 1.500 dipendenti.

Successivamente all'inizio della Procedura, avvenuta nei primi mesi del 2009, le attività del Gruppo sono state gestite secondo una logica per divisioni, come meglio descritto ai successivi Capitoli II e VI: la *Business Unit* Licenze, la *Business Unit* Ferré e la *Business Unit* Malo.

Business Unit Licenze: raggruppa le attività di Ittierre e Plus IT e disegna, produce, vende e distribuisce a livello internazionale le young line e le relative linee accessori per alcuni dei più affermati stilisti del momento (C'N'C, Just Cavalli, Galliano, Ferré, Scervino). Inoltre, la Business Unit Licenze gestisce un brand di proprietà (Exté) e opera a livello internazionale, attraverso branch del Gruppo - presenti nei mercati più strategici quali Francia, Germania, Stati Uniti, Asia (Hong Kong) - e distributori o agenti nel resto del mondo.

Business Unit Ferré: raggruppa le attività della maison Gianfranco Ferré e della piattaforma produttiva ITC e crea, disegna e produce l'abbigliamento e gli accessori della prima linea del marchio Gianfranco Ferré e, a partire dalla stagione Autunno/Inverno 2010, l'abbigliamento della linea di diffusione (Ferré Milano) che precedentemente veniva gestita dalla Business Unit Licenze. Inoltre, la maison Ferré licenzia il marchio a terzi con riferimento ad altri

settori della moda (occhiali, cosmetici, ecc.) incluso l'abbigliamento *young line* che è licenziato alla *Business Unit* Licenze.

Business Unit Malo: raggruppa le attività della maison Malo e delle piattaforme industriali di Campi Bisenzio, Firenze, e di Borgonovo Val Tidone, Piacenza. La Business Unit Malo crea, disegna, produce e commercializza l'abbigliamento recante il marchio Malo considerato uno dei leader mondiali della maglieria di alto livello ed in particolare in cashmere. Inoltre, la maison Malo licenzia a terzi il marchio per mercati quali l'abbigliamento bambino e i prodotti per la decorazione della casa.

(B) Evoluzione della struttura societaria

Qui di seguito si fornisce una breve descrizione della evoluzione della struttura societaria del Gruppo e di quella delle principali società che ne fanno parte.

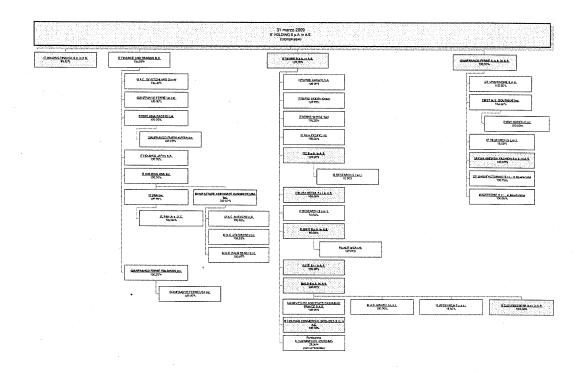
1.3.1 La composizione e la struttura del Gruppo IT Holding alla data di inizio della Procedura

Il Gruppo IT Holding all'inizio del 2009 si presenta come un gruppo di società con al vertice la società quotata IT Holding la quale controlla esercitandone la direzione e il coordinamento:

- (i) la *sub-holding* industriale Ittierre, cui fanno capo le società industriali di produzione ITC, Malo e Plus IT (le prime due detenute al 100% e la terza al 90%) e la *maison* Exté (detenuta al 100%), nonché una serie di società commerciali e distributive italiane ed estere;
- (ii) la *sub-holding* industriale Ferré, che detiene alcune società commerciali della *Business Unit* Ferré, fra cui la Nuova Andrea operante nel *retail*;
- (iii) la *sub-holding* pura IT Finance and Trading BV cui fanno capo società di distribuzione e commerciali estere.

IT Holding detiene altresì il controllo della ITHF, società veicolo lussemburghese emittente del Bond ITHF.

Di seguito, si riporta una *chart* del Gruppo al 31 marzo 2009, che si allega anche in una versione ingrandita *sub* allegato 7.



NOTE ALLA TABELLA:

In giallo sono evidenziate le Società in AS.

Si segnala che le società GF Manufacturing e Madeferré sono state attratte in Procedura successivamente al 31 marzo 2009.

1.3.2 La struttura dell'azionariato di IT Holding

La struttura dell'azionariato di IT Holding, così come risulta dal sito Consob sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino alla data del 27 ottobre 2009, è così composta:

- (i) PA Investments, direttamente o indirettamente, con una partecipazione rilevante pari al 61,639%;
- (ii) il signor Luigi Giribaldi (tramite Imperio Trade & Finance Ltd) con una partecipazione rilevante del 5,501%;
- (iii) il mercato per il rimanente 32,860%.

1.3.3 L'evoluzione della struttura societaria delle singole Società in AS

Per quanto attiene all'evoluzione della struttura societaria delle singole Società in AS, si rinvia integralmente all'analisi di dettaglio contenuta nell'apposita sezione della Relazione sulle cause dello Stato di Insolvenza (allegato 8).

1.3.4 Revisione e certificazione del bilancio

A partire dal 1997 e sino a tutto il 2005, KPMG S.p.A. ha svolto l'incarico di effettuare la revisione contabile e la certificazione di bilancio di IT Holding (già Ittierre Holding S.p.A.).

Successivamente e sino alla data di ammissione in Amministrazione Straordinaria, detto incarico è stato affidato a Reconta Ernst & Young S.p.A.

A partire dall'esercizio 2005, i bilanci consolidati del Gruppo sono stati redatti con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS.

1.4 Sintesi delle cause dello stato di insolvenza del Gruppo

L'analisi delle cause dello stato di insolvenza si configura quale necessario antecedente logico della elaborazione del Programma.

Nel rinviare a quanto dettagliatamente esposto nella Relazione, in questa sede è opportuno illustrare una valutazione sintetica per una migliore intelligibilità complessiva del Programma IT Holding.

In tal senso, può dirsi come il Gruppo sia stato investito da una crisi di natura composita; l'analisi ha evidenziato la sovrapposizione di fattori di crisi puramente finanziari con fattori di matrice più propriamente economica, variamente interagenti tra loro ed egualmente concorrenti, sebbene in diversa misura, al verificarsi dell'esito finale rappresentato dal manifestarsi dello stato di insolvenza.

Peraltro, al mero esame diacronico degli eventi, e fatti salvi gli ulteriori opportuni approfondimenti, pare emergere una prevalenza della componente finanziaria della crisi che, in estrema sintesi, attiene:

- a) all'elevato quoziente di indebitamento, tanto di lungo periodo, quanto di breve periodo;
- b) allo squilibrio nella struttura patrimoniale;
- al prodursi di un effetto di leva finanziaria marcatamente negativo, espresso dalla notevole inferiorità del tasso di redditività della gestione operativa rispetto al tasso di onerosità dei finanziamenti da restituire;

d) alla insufficiente riserva di liquidità.

E' infatti accaduto che:

- i) nel giugno del 2002, IT Holding acquistava dalla propria controllante PA Investments al prezzo complessivo di euro 181.821.737 il 100% del capitale sociale della Ferré (società che circa un anno prima era stata acquisita dalla PA Investments). IT Holding si procurava la provvista necessaria per acquistare la Ferrè attraverso il collocamento -sul mercato europeodi un prestito obbligazionario -destinato agli investitori istituzionali- del valore nominale di euro 200.000.000 (il "Bond Ferrè"), con scadenza il 10 maggio 2005, formalmente emesso da una società controllata lussemburghese la Ferrè Finance SA, oggi ITHF -, creata *ad hoc* in data 14 marzo 2002 per procedere all'emissione *de qua*;
- ii) in data 10 aprile 2003, un *pool* di banche elargiva alla IT Holding un prestito bancario sindacato di euro 85.000.000 con scadenza il 12 dicembre 2005, garantito da fideiussione della controllante PA Investments.

Il Gruppo IT Holding, preso atto verso la fine del 2004 della propria incapacità di rimborsare i predetti finanziamenti, ha adottato una politica di ulteriore indebitamento con finalità dilatorie e a condizioni più onerose e vincolando le società operative del Gruppo a cui sono state richieste garanzie fideiussorie e reali di entità ingenti pur non essendo le stesse società beneficiarie di tali finanziamenti, con ciò aggravando lo squilibrio finanziario del Gruppo e delle singole società che lo compongono.

In sintesi:

- i) in data 18 ottobre 2004 è stato concesso un finanziamento alla IT Holding il 18 ottobre 2004 da un *pool* di istituti di credito, per l'importo di nominali euro 85.000.000, con scadenza il 18 ottobre 2009 (il "**Term Loan**");
- ii) in data 26 ottobre 2004 e 16-18 marzo 2005 sono state emesse da IT Holding, per il tramite della sua controllata ITHF, le due *tranche* di un prestito obbligazionario di nominali euro 185.000.000 rivolto a investitori istituzionali (il "Bond ITHF").

Anche in conseguenza di questo ingente indebitamento contratto per operazioni straordinarie, il Gruppo, a partire dal luglio 2008, non è più riuscito ad avere accesso al sistema bancario per finanziare il proprio circolante, ovvero l'attività corrente.

La crisi di liquidità così insorta rendeva dunque impossibile al Gruppo onorare tanto i predetti debiti di natura finanziaria quanto i debiti di natura commerciale nelle more progressivamente accumulatisi nei confronti, essenzialmente, dei propri fornitori.

Le predette circostanze di fatto inducono così a individuare fra le principali cause dello stato di insolvenza l'indebitamento contratto per l'acquisizione della Ferré (così come ristrutturato) e la parallela incapacità delle società del Gruppo di far fronte a un così ingente leva finanziaria.

1.5 Programma IT Holding – individuazione delle attività destinate alla prosecuzione e di quelle destinate alla liquidazione

Ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettere a) e b), della Legge Prodi bis, il programma deve indicare: "a) le attività imprenditoriali destinate alla prosecuzione e quelle da dismettere; b) il piano per l'eventuale liquidazione dei beni non funzionali all'esercizio dell'impresa".

A tal fine, all'esito di una complessiva valutazione finalizzata, *inter alia*, all'individuazione delle attività *core* del Gruppo, si segnala che sono destinate alla liquidazione le società GF Manufacturing e Madeferré, peraltro già in liquidazione.

Si segnala che PA Investments - società lussemburghese azionista di controllo di IT Holding - sarà altresì oggetto di liquidazione concorsuale.

Allo stato, sono invece destinate alla prosecuzione, secondo le soluzioni indicate al Capitolo VI, le attività imprenditoriali esercitate dalle seguenti società: Ittierre, Plus IT, Exté, Gianfranco Ferré, ITC, Nuova Andrea Fashion, Malo, IT Distribuzione, IT Holding, IT Holding Commercial Services, IT Holding Finance, ITR Usa Retail.

OMISSIS